



Società di Ingegneria

COMUNE DI ALPIGNANO

UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DELLE INTERFERENZE

D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.



Documento n. : RT-068-068

Arch. Inf. : 12AL05-068-0

Data : 16.10.2013

ALLEGATO E)



COMUNE DI ALPIGNANO
Viale Vittoria n. 14 – 10091 Alpignano

**UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE
(Articolo 26 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

Servizio di pulizia negli edifici comunali

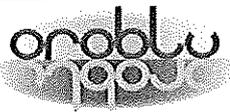
RSPP
Ing. Mauro Crosio

0	16.10.2013	Emissione	BA	MC
rev.	DATA	DESCRIZIONE	comp.	verif.
				RB
				appr.

 <p><i>Società di Ingegneria</i></p>	COMUNE DI ALPIGNANO UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.		
Documento n. : RT-068-068	Arch. Inf. : 12AL05-068-0	Data : 16.10.2013	Pagina 2 di 12

Indice

1.	<i>INTRODUZIONE</i>	3
2.	<i>SOGGETTI COINVOLTI</i>	3
3.	<i>VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE</i>	3
4.	<i>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</i>	4
5.	<i>ATTREZZATURE/MACCHINARI</i>	5
6.	<i>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DEI COSTI DI SICUREZZA</i>	5
6.1.	<i>TIPOLOGIE DI INTERFERENZE</i>	5
6.2.	<i>METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI</i>	6
6.3.	<i>INDICE DI RISCHIO</i>	7
6.4.	<i>VALUTAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA</i>	8
7.	<i>MISURE DI PREVENZIONE A CARATTERE GENERALE</i>	9
7.1.	<i>ACCESSO AI PLESSI SCOLASTICI</i>	9
7.2.	<i>IMPIANTI ELETTRICI</i>	9
7.3.	<i>LAVORI IN QUOTA</i>	9
7.4.	<i>GESTIONE EMERGENZE</i>	9
7.5.	<i>ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO</i>	10
8.	<i>AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</i>	10
9.	<i>MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO</i>	10
10.	<i>COSTI PER LA SICUREZZA</i>	10
11.	<i>TABELLA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA E INDICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AGGIUNTIVE.</i>	10
12.	<i>SCHEDA ACCESSO PLESSI SCOLASTICI</i>	11

 Società di Ingegneria	COMUNE DI ALPIGNANO UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.	 	
Documento n. : RT-068-068	Arch. Inf. : 12AL05-068-0	Data : 16.10.2013	Pagina 3 di 12

1. INTRODUZIONE

Il presente *documento di valutazione dei rischi da interferenze* costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 81 del 2008 e s.m.i..

In particolare il presente documento contiene (i) l'indicazione dei rischi da interferenze con riferimento alle attività di pulizia negli edifici comunali e (ii) le correlate misure di prevenzione e protezione a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro ai fini dell'eliminazione, laddove possibile, e in ogni caso della riduzione al minimo dei rischi da interferenze.

2. SOGGETTI COINVOLTI

Committente (A)

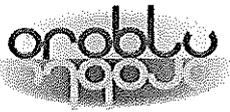
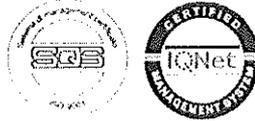
Comune di Alpignano	
Responsabilità	Nominativo
Datore di lavoro	Direttori aree
RSPP	Ing. Mauro Crosio

Contraente (B)

--

3. VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

In sede di affidamento dell'attività/opera l'Amministrazione ha provveduto alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'esecutore compresa la regolarità contributiva secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. I documenti relativi all'idoneità dell'impresa sono depositati presso la sede dell'Amministrazione.

 Società di Ingegneria	COMUNE DI ALPIGNANO UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.		
Documento n. : RT-068-068	Arch. Inf. : 12AL05-068-0	Data : 16.10.2013	Pagina 4 di 12

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di mano d'opera con fornitura di materiali anche cartacei e l'impiego di macchinari, mezzi d'opera ed attrezzature necessarie per eseguire la pulizia ordinaria quotidiana, settimanale, mensile e straordinaria degli uffici e locali di proprietà comunale od in uso. Il contratto di appalto avrà durata di anni 2 (due) con decorrenza 01.01.2014 e scadenza 31.12.2015.

L'appalto comprenderà:

- prestazione di mano d'opera e fornitura del materiale per la pulizia di: pavimenti, pareti, soffitti, pannelli divisorii, arredi, vetrate, infissi, serramenti interni, serramenti esterni e veneziane, servizi igienici, corpi illuminanti, materiale cartaceo (carta igienica, asciugamani e copri water), sacchi per la raccolta differenziata (carta ed altri rifiuti), da effettuarsi giornalmente, compatibilmente con gli orari d'ufficio, per non creare intralcio agli addetti ai servizi;
- dotazione al personale di tutte le attrezzature meccaniche e manuali, a norma del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza, necessarie allo svolgimento del servizio.

I locali e le superfici oggetto dell'appalto saranno i seguenti:

1) PALAZZO COMUNALE -V.le Vittoria n°14, composto da:

- ex Sala Giunta – Sala consiglio - n. 3 Servizi igienici – scala - (piano interrato);
- entrata palazzo comunale, ascensore, pianerottolo, corridoi e scale, protocollo, demografici, finanziari (ragioneria – economato - tributi), saletta consiglieri, saletta assessori, archivio, magazzino, n.3 servizi igienici (piano terra);
- ufficio Sindaco, ufficio segreteria Sindaco, uffici assessori, ufficio personale, ufficio ced, n. 2 servizi igienici, sotto scala, ufficio Segretario e segreteria, ufficio commercio, ascensore, scale, pianerottolo e corridoi (1° piano);
- uffici servizi tecnici edilizia, uffici servizi tecnici territorio – sala riunioni - sala assessori – n. 2 servizi igienici – corridoi, pianerottolo e scale (2° piano);
- scale e soffitta sotto tetto (archivi)

2) MAGAZZINO COMUNALE e 2 servizi igienici - C.so Torino n°126

3) SEDE AREA I.C.S. P.zza V. Veneto n°1

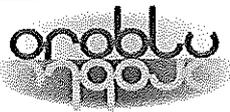
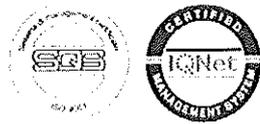
4) SEDE COMANDO POLIZIA MUNIC.. - P.zza V. Veneto n°1

5) AREA MERCATALE - P.zza VIII Marzo - n. 3 servizi igienici

6) - "OPIFICIO CRUTO" - Via Matteotti n° 2 composto da:

- Biblioteca Comunale (1° piano)
- n. 2 servizi igienici (1° piano)
- Salone museale - Eco museo (piano terra)
- servizi igienici (piano terra)
- Sedi Associazioni - (seminterrato)
- archivio biblioteca (seminterrato.)
- servizi igienici (seminterrato.)
- Magazzino (seminterrato)

8) Asilo nido "DON MINZONI" - via Baracca, 10: piano terra - n. 2 dormitori - n. 3 servizi igienici-seminterrato: corridoio, laboratori, palestra, infermeria, scala , n. 2 spogliatoi e n 3 servizi igienici

 Società di Ingegneria	COMUNE DI ALPIGNANO UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.		
Documento n. : RT-068-068	Arch. Inf. : 12AL05-068-0	Data : 16.10.2013	Pagina 5 di 12

5. ATTREZZATURE/MACCHINARI

Per l'effettuazione dei lavori è previsto l'uso delle seguenti attrezzature/macchinari:

- attrezzi manuali;
- attrezzi meccanici per pulizia pavimentazioni;
- attrezzi elettrici portatili.

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DEI COSTI DI SICUREZZA

6.1. Tipologie di interferenze

Si possono individuare 3 tipologie fondamentali di interferenze che saranno oggetto di specifico esame all'interno del presente documento.

Le tipologie sono le seguenti:

- interferenze tra lavori effettuati da imprese diverse;
- interferenze tra lavori svolti da una o più imprese e le attività svolte dal personale della committente;
- interferenze tra lavoratori e personale di terzi o utenti.

Per detti rischi da interferenza, individuati tenendo conto sia degli eventi statisticamente ricorrenti, che della eventualità di ipotetiche situazioni emergenti, sono state definite idonee misure di sicurezza, tali da individuare ed eliminare, o rendere accettabile, il rischio.

 <p><i>Società di Ingegneria</i></p>	<p>COMUNE DI ALPIGNANO</p> <p>UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE</p> <p>D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.</p>		
<p>Documento n. : RT-068-068</p>	<p>Arch. Inf. : 12AL05-068-0</p>	<p>Data : 16.10.2013</p>	<p>Pagina 6 di 12</p>

6.2. Metodologia adottata per la valutazione dei rischi

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la valutazione in argomento si prefigge di esaminare solo i rischi da interferenza, e non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Va premesso che il criterio per la valutazione del rischio, di cui seguirà la descrizione, prescinde anche e totalmente dal promuovere una verifica puntuale della rispondenza alle leggi vigenti delle svariate attrezzature da lavoro di cui si prevede l'impiego.

E' dunque specifica responsabilità della Committente e delle Imprese, ognuna per le proprie competenze, accertare che ambienti di lavoro, impianti, attrezzature, macchinari, presidi di sicurezza e quant'altro sia soggetto a specifiche normative tecniche di riferimento siano effettivamente conformi alla vigente legislazione.

In generale, la valutazione, formalizzata in apposite sezioni del DUVRI, si avvarrà di tabelle schematiche, in cui vengono presi in considerazione i parametri di seguito elencati:

- tipologia di attività;
- tipologia di interferenze esprimibili nell'ambito della fase di lavoro in questione e nello specifico contesto;
- rischi individuati in relazione alle citate possibili interferenze;
- indice di rischio, meglio descritto in seguito;
- due opzioni per ricordare se la valutazione del rischio in esame è completamente sviluppata nell'ambito del DUVRI generale o se deve essere contestualizzata mediante l'adozione della Procedura Applicativa;
- dispositivi e misure di sicurezza da adottare al fine di rendere il rischio accettabile.

6.3. Indice di rischio

L'indice di rischio (I.R.) è determinato in una classica matrice, come il prodotto tra la probabilità di accadimento del fenomeno in analisi, per la magnitudo delle potenziali conseguenze. Questo parametro è l'elemento chiave della valutazione ed è finalizzato a decidere l'importanza e la tempestività delle precauzioni da intraprendere.

INDICE DI RISCHIO (I.R.)		Probabilità		
		<i>Bassa</i>	<i>Media</i>	<i>Alta</i>
Magnitudo	<i>Bassa</i>	Accettabile	Accettabile con prescrizioni	Non accettabile
	<i>Media</i>	Accettabile con prescrizioni	Non accettabile	Assolutamente non accettabile
	<i>Alta</i>	Non accettabile	Assolutamente non accettabile	Assolutamente non accettabile

Simbologia e declaratorie assegnate all'IR:

A = Accettabile: le normali precauzioni con cui ogni datore di lavoro mitiga i rischi di mestiere, la perizia dovuta alla professionalità di ciascun lavoratore, e le misure standard per contenere i rischi sono sufficienti a rendere accettabile il rischio complessivo. Laddove all'attività di una impresa si sovrappongano scenari di rischio diversi, dovuti anche ai rischi ambientali del committente o ad altre lavorazioni in zona, i rischi da interferenza sono particolarmente moderati.

AP = Accettabile con Prescrizioni aggiuntive rispetto a quanto ogni singola impresa sarebbe già tenuta ad applicare per la specificità delle proprie attività.

NA = Non Accettabile salvo con misure di sicurezza eccezionali (se idonee a contenere comunque il rischio per i lavoratori) e sorveglianza costante per il tempo strettamente necessario per fermare le lavorazioni limitando danni materiali a cose o produzioni.

ANA = Assolutamente Non Accettabile. Le lavorazioni non possono essere avviate o, se già in atto, dovranno essere sospese anche a costo di danni materiali elevati.

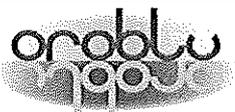
Alla casistica di rischi più avanti individuata nel presente DUVRI sarà associata la valutazione dei rischi stessi e l'indicazione delle misure atte ad eliminare le interferenze o renderne accettabili le implicazioni.

 <i>Società di Ingegneria</i>	COMUNE DI ALPIGNANO UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.	 	
<i>Documento n. : RT-068-068</i>	<i>Arch. Inf. : 12AL05-068-0</i>	<i>Data : 16.10.2013</i>	<i>Pagina 8 di 12</i>

6.4. Valutazione dei costi per la sicurezza

Le valutazioni condotte secondo l'iter definito in precedenza, portano ad individuare misure di sicurezza che, dal punto di vista dei correlati costi, si dividono nelle seguenti categorie

- precauzioni semplici, applicabili senza che ne scaturiscano sensibili costi per la sicurezza. Ad esempio: obbligo di segnalare eventuali anomalie o interferenze impreviste, adottare le normali precauzioni standard dovute per le varie tipologie di lavori, in vigenza di norme di buona tecnica ed in funzione della legislazione esistente;
- misure di sicurezza i cui oneri possono essere definiti standard, esplicitamente inclusi nella cultura industriale dello specifico contesto. Detti costi fanno parte, da sempre, degli oneri collaterali dei lavori dovuti alle peculiarità dell'ambiente di lavoro. prescrizioni di sicurezza, derivate dall'elaborazione del DUVRI, i cui oneri sono pre-individuabili, per ciascun lavoro in cui possono emergere condizioni di interferenza. Ad esempio: definizione delle azioni correlate alle misure di prevenzione individuate, compilazione specifica modulistica, organizzazione di riunioni di coordinamento, ecc;
- adempimenti di sicurezza definiti, laddove vi siano rischi di interferenza, secondo le indicazioni del DUVRI. Il riferimento è alle misure ed ai correlati costi legati alla durata dei lavori, e/o alla loro articolazione, e/o alla loro entità, ecc.

 Società di Ingegneria	COMUNE DI ALPIGNANO UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.		
Documento n. : RT-068-068	Arch. Inf. : 12AL05-068-0	Data : 16.10.2013	Pagina 9 di 12

7. MISURE DI PREVENZIONE A CARATTERE GENERALE

7.1. Accesso ai plessi scolastici

Sono previste le seguenti modalità generali di accesso ai plessi scolastici:

- il personale dell'impresa accede al plesso in abiti da lavoro, non sono pertanto necessari spogliatoi;
- l'accesso nonché la movimentazione dei materiali non dovranno essere effettuati in corrispondenza di: apertura plesso e inizio lezioni, intervallo, termine lezioni e uscita;
- in caso di attività al di fuori dell'orario scolastico è prevista la consegna delle chiavi attraverso procedura di consegna e riconsegna con firma da parte del preposto dell'impresa;
- l'eventuale esclusione degli impianti di allarme è gestita dall'Amministrazione.

In fase di accesso al plesso scolastico è compilata la scheda di accesso allegata al presente DUVRI.

7.2. Impianti elettrici

Per quanto riguarda gli impianti elettrici presenti negli edifici comunali sono a carico dell'Amministrazione Comunale:

- certificazione dell'impianto elettrico;
- manutenzione e verifica periodica.

L'impresa è tenuta a:

- effettuare collegamenti elettrici unicamente con materiale certificato in funzione della tipologia di posa;
- in caso di realizzazione di impianto provvisorio di cantiere il medesimo impianto dovrà essere progettato (qualora necessario), certificato e verificato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

7.3. Lavori in quota

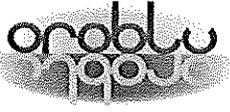
Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 107, per lavoro in quota si intende: attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2m rispetto ad un piano stabile. Per lo svolgimento di lavori in quota ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. il datore di lavoro dell'impresa esecutrice ha i seguenti obblighi:

- sceglie il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Il sistema di accesso adottato deve consentire l'evacuazione in caso di pericolo imminente;
- dispone affinché sia utilizzata una scala a pioli quale posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare.

Tutte le aree oggetto di interventi con lavori in quota devono essere delimitate e segnalate.

7.4. Gestione emergenze

All'atto dell'accesso agli edifici comunali le imprese prendono visione del piano di emergenza e delle modalità di evacuazione.

 Società di Ingegneria	COMUNE DI ALPIGNANO UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.	 	
Documento n. : RT-068-068	Arch. Inf. : 12AL05-068-0	Data : 16.10.2013	Pagina 10 di 12

7.5. Attività di cooperazione e di coordinamento

I Preposti

I preposti (responsabili) del contraente sono tenuti a:

- attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite per promuovere la cooperazione e il coordinamento
- divulgare il presente documento di valutazione dei rischi presso il proprio personale
- comunicare alla Committente eventuali ulteriori variazioni che potrebbero causare interferenze.

8. AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente documento viene aggiornato ogniqualvolta (a) emergono variazioni sostanziali nelle condizioni operative tali da comportare ulteriori fonti di rischio da interferenze e/o da aggravare i rischi già esistenti e individuati, (b) variano i soggetti che operano nel luogo di lavoro, come indicati nel par. 2 “Soggetti coinvolti” che precede (es. assegnazione di un nuovo contratto di appalto).

9. MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO

All'interno di alcuni plessi scolastici sono presenti manufatti contenenti amianto.

E' vietato arrecare disturbi ai manufatti presenti; per l'esecuzione di attività invasive, quali forature e tagli, le imprese dovranno informarsi preventivamente riguardo alla presenza di manufatti contenenti amianto.

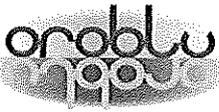
Tutti i manufatti contenenti amianto sono sottoposti a monitoraggio periodico.

10. COSTI PER LA SICUREZZA

Per le misure di sicurezza sono previsti i seguenti oneri: €3.500,00 per attività di formazione, posa cartellonistica, sopralluoghi per integrazione DUVRI per attività specifiche, oneri per sfalsamento temporale lavorazioni.

11. TABELLA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA E INDICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AGGIUNTIVE.

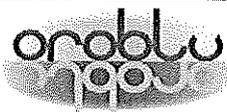
La valutazione dei singoli rischi di interferenza e le specifiche misure di prevenzione e protezione aggiuntive sono descritte nelle schede allegate.

 Società di Ingegneria	COMUNE DI ALPIGNANO UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.	 	
Documento n. : RT-068-068	Arch. Inf. : 12AL05-068-0	Data : 16.10.2013	Pagina 11 di 12

12. SCHEDA ACCESSO PLESSI SCOLASTICI

Plesso scolastico:			

Lavori _____			
Dati accesso			
Impresa esecutrice	_____	Preposto impresa esecutrice	
Nominativi lavoratori			
Inizio lavori (data ora)		Completamento lavori (data ora)	
Orario di lavoro		Numero lavoratori previsto	
Presenza visione del layout di evacuazione affisso			SI <input type="checkbox"/>
Attrezzature impiegate			
Sostanze chimiche utilizzate classificate come pericolose (allegare copia schede di sicurezza)			
Elenco dei locali utilizzati per lo svolgimento dei lavori			
Necessità di allacciamento agli impianti esistenti all'interno del plesso	NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> specificare quali:		



Società di Ingegneria

COMUNE DI ALPIGNANO
UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DELLE INTERFERENZE
D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.



Documento n. : RT-068-068

Arch. Inf. : 12AL05-068-0

Data : 16.10.2013

Pagina 12 di 12

DPI utilizzati	
----------------	--

Misure di prevenzione e protezione specifiche¹

Punto di accesso				
Rumore				
Polveri				
Lavori a caldo	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		
Delimitazione aree	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Modalità delimitazione	
Aree interdette nel corso dei lavori	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Descrizione	

Note

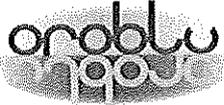
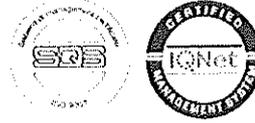
I lavoratori dell'impresa esecutrice sono dotati di cartellino identificativo.

Per lavori nel corso dell'orario scolastico sono adottate le seguenti misure: divieto di movimentazione materiali e attrezzature in corrispondenza di inizio e termine lezioni, intervalli, vietato ostruire uscite di sicurezza o percorsi di esodo, i materiali devono essere stoccati in modo da non costituire pericolo in caso di urto accidentale da parte degli utenti, vietato effettuare lavori in quota senza delimitazione e interdizione area sottostante.

Per lavori in aree esterne: vietato effettuare lavori che possono comportare proiezione di materiali (es. sfalcio o opere edili) in presenza di utenti nell'area oggetto dell'intervento.

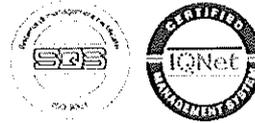
FIRMA
Impresa esecutrice

¹ Aggiuntive rispetto a quanto già previsto nel DUVRI allegato.

 <p><i>Società di Ingegneria</i></p>	<p align="center">COMUNE DI ALPIGNANO</p> <p align="center">UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE</p> <p align="center">D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i. Allegato 1</p>	
<p><i>Documento n. : RT-068-068</i></p>	<p align="center"><i>Arch. Inf. : 12AL05-068-0</i></p>	<p align="right"><i>Data : 16.10.2013</i></p>

ALLEGATO 1

Programma lavori e individuazione interferenze

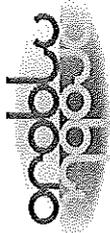
 <p><i>Società di Ingegneria</i></p>	<p>COMUNE DI ALPIGNANO</p> <p>UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE</p> <p>D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i. Allegato 1</p>		
<p>Documento n. : RT-068-068</p>	<p>Arch. Inf. : 12AL05-068-0</p>	<p>Data : 16.10.2013</p>	<p>Pagina 2 di 8</p>

1 – Programma lavori e individuazione interferenze

L'analisi del programma dettagliato delle attività di pulizia edifici comunali, riportata nel prospetto nel seguito, con individuazione di:

- presenza prevedibile di utenti del plesso, di personale della committenza, pubblico
- attrezzature utilizzate,

consente l'individuazione delle potenziali interferenze, dei rischi associati e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.



Società di Ingegneria

Documento n. : RT-068-068

COMUNE DI ALPIGNANO

UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE

D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.
Allegato 1

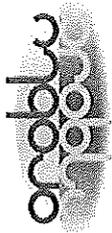


Arch. Inf. : 12AL05-068-0

Data : 16.10.2013

Pagina 3 di 8

Attività	Area di lavoro	Attrezzature	Presenza lavoratori della committenza	Presenza di altre imprese	Interferenze/Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Lavori di pulizia edifici comunali	Edifici scolastici	Attrezzi manuali Attrezzi elettrici portatili Attrezzi meccanici per pulizia pavimentazioni	si	si	Presenza prevedibile di personale della committenza e/o utenti del plesso.	All'interno delle aree dove si svolgono lavori non deve essere presente personale del plesso o alunni della scuola. Il personale dell'impresa potrà accedere esclusivamente ai locali indicati dal Committente: è fatto assoluto divieto di accedere ai locali del plesso non espressamente indicati. Durante le operazioni di pulizia dei pavimenti apporre apposita cartellonistica di segnalazione "pavimento bagnato".
					Interferenze dovute al mancato scambio di informazioni sulle procedure di emergenza (primo soccorso e incendio) e sull'utilizzo dell'impianto di allarme incendio, nonché sul controllo e sulla segnalazione di guasti e anomalie.	E' necessario che l'impresa prenda visione del Piano di Emergenza e adotti le autonome misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa. Presente almeno un estintore in prossimità delle aree di lavoro.
					Servizio mensa Attività didattica Altre attività di manutenzione	Durante lo svolgimento delle attività da parte dell'impresa all'interno dei plessi scolastici è prevista la presenza di personale di altre imprese. Al fine di ridurre il rischio di interferenze le diverse imprese dovranno operare con sfalsamenti



Società di Ingegneria

Documento n. : RT-068-068

COMUNE DI ALPIGNANO

UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE

D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.

Allegato 1

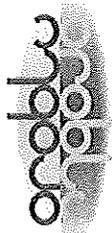


Arch. Inf. : 12AL05-068-0

Data : 16.10.2013

Pagina 4 di 8

Attività	Area di lavoro	Attrezzature	Presenza lavoratori della committenza	Presenza di altre imprese	Interferenze/Rischi	Misure di prevenzione e protezione
						spaziali e temporali. Tutte le aree in cui si svolgono lavori in quota dovranno essere delimitate, segnalate e con divieto di accesso agli estranei. La movimentazione dei materiali dovrà avvenire in orari differenti da quelli in cui gli alunni accedono al plesso o si trovano al di fuori delle aule.
					Interferenza accesso impresa/accesso utenti plesso scolastico	L'accesso dell'impresa al plesso scolastico dovrà avvenire o da ingressi differenti da quelli utilizzati dagli alunni o in orari non coincidenti con l'ingresso/uscita degli alunni stessi. In caso di lavori pericolosi questi dovranno essere sospesi durante l'ingresso/uscita degli alunni dalla scuola.
					Investimento	L'accesso dei mezzi all'interno dell'area di pertinenza del plesso dovrà avvenire a passo d'uomo, segnalando sempre preventivamente alla portineria l'accesso al plesso. Se all'atto dell'accesso saranno accidentalmente presenti persone estranee all'impresa dovranno



Società di Ingegneria

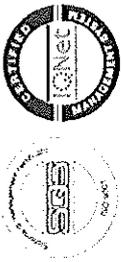
Documento n. : RT-068-068

COMUNE DI ALPIGNANO

UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE

D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.

Allegato 1

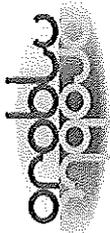


Pagina 5 di 8

Arch. Inf. : 12AL05-068-0

Data : 16.10.2013

Attività	Area di lavoro	Attrezzature	Presenza lavoratori della committenza	Presenza di altre imprese	Interferenze/Rischi	Misure di prevenzione e protezione
						essere posizionate delle transenne o persona a terra.
					Inciampo, cadute a livello	Il materiale utilizzato dall'impresa dovrà essere riposto in apposita area di stoccaggio e non dovranno essere ingombrati i passaggi e le vie di esodo. Al termine della giornata lavorativa il responsabile dell'impresa dovrà avere cura di controllare che tutti i materiali siano stati riposti in modo ordinato. Durante le operazioni di pulizia dei pavimenti apporre apposita cartellonistica di segnalazione "pavimento bagnato".
					Rumore	Le attività rumorose (oltre 80 dB(A)) dovranno essere svolte in orario da concordare preventivamente con la direzione didattica del plesso. Non previsto lo svolgimento di attività rumorose.



Società di Ingegneria

Documento n. : RT-068-068

COMUNE DI ALPIGNANO

UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE

D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.

Allegato I

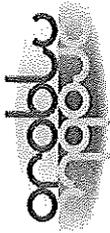


Arch. Inf. : I2AL05-068-0

Data : 16.10.2013

Pagina 6 di 8

Attività	Area di lavoro	Attrezzature	Presenza lavoratori della committenza	Presenza di altre imprese	Interferenze/Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Lavori di pulizia edifici comunali	Edifici istituzionali	Attrezzi manuali Attrezzi elettrici portatili Attrezzi meccanici per pulizia pavimentazioni	si	si	Presenza prevedibile di personale della committenza e/o utenti del comune.	All'interno delle aree dove si svolgono lavori non deve essere presente personale del comune o pubblico. Il personale dell'impresa potrà accedere esclusivamente ai locali indicati dal Committente, è fatto assoluto divieto di accedere ai locali non espressamente indicati. Durante le operazioni di pulizia dei pavimenti apporre apposita cartellonistica di segnalazione "pavimento bagnato".
					Interferenze dovute al mancato scambio di informazioni sulle procedure di emergenza (primo soccorso e incendio) e sull'utilizzo dell'impianto di allarme incendio, nonché sul controllo e sulla segnalazione di guasti e anomalie.	E' necessario che l'impresa prenda visione del Piano di Emergenza e adotti le autonome misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa. Presente almeno un estintore in prossimità delle aree di lavoro.
					Attività di pulizia Attività lavorativa Altre attività di manutenzione Presenza di personale esterno e di fornitori esterni	Durante lo svolgimento delle attività da parte dell'impresa all'interno degli edifici comunali è prevista la presenza di personale di altre imprese, di pubblico e di personale esterno. Al fine di ridurre il rischio di



Società di Ingegneria

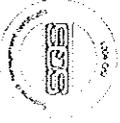
Documento n. : RT-068-068

COMUNE DI ALPIGNANO

UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE

D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.

Allegato 1

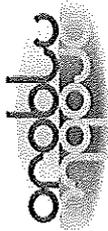


Arch. Inf. : 124L05-068-0

Data : 16.10.2013

Pagina 7 di 8

Attività	Area di lavoro	Attrezzature	Presenza lavoratori della committenza	Presenza di altre imprese	Interferenze/Rischi	Misure di prevenzione e protezione
						<p>interferenze le diverse imprese dovranno operare con sfalsamenti spaziali e temporali. Tutte le aree in cui si svolgono lavori in quota dovranno essere delimitate, segnalate e con divieto di accesso agli estranei. La movimentazione dei materiali dovrà avvenire in orari differenti da quelli in cui i lavoratori del Committente accedono agli edifici. Tutte le aree oggetto dei lavori dovranno essere segnalate e delimitate.</p>
					Investimento	<p>L'accesso dei mezzi all'interno dell'area di pertinenza degli edifici comunali dovrà avvenire a passo d'uomo, segnalando sempre preventivamente al Committente l'accesso agli edifici. Se all'atto dell'accesso saranno accidentalmente presenti persone estranee all'impresa dovranno essere posizionate delle transenne o persona a terra.</p>



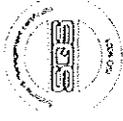
Società di Ingegneria

COMUNE DI ALPIGNANO

UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE

D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.

Allegato I



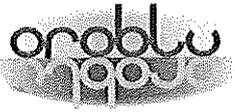
Documento n. : RT-068-068

Arch. Inf. : 12AL05-068-0

Data : 16.10.2013

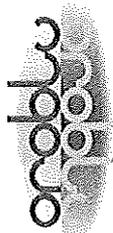
Pagina 8 di 8

Attività	Area di lavoro	Attrezzature	Presenza lavoratori della committenza	Presenza di altre imprese	Interferenze/Rischi	Misure di prevenzione e protezione
					Inciampo, cadute a livello	Il materiale utilizzato dall'impresa dovrà essere riposto in apposita area di stoccaggio e non dovranno essere ingombrati i passaggi e le vie di esodo. Al termine della giornata lavorativa il responsabile dell'impresa dovrà avere cura di controllare che tutti i materiali siano stati riposti in modo ordinato. Durante le operazioni di pulizia dei pavimenti apporre apposita cartellonistica di segnalazione "pavimento bagnato".
					Rumore	Le attività rumorose (oltre 80 dB(A)) dovranno essere svolte in orario da concordare preventivamente con il Committente. Non previsto lo svolgimento di attività rumorose.

 <p><i>Società di Ingegneria</i></p>	<p>COMUNE DI ALPIGNANO</p> <p>UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE</p> <p>D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i. Allegato 2</p>	
<p>Documento n. : RT-068-068</p>	<p>Arch. Inf. : 12AL05-068-0</p>	<p>Data : 16.10.2013</p>

ALLEGATO 2

Esecuzione pulizie



Società di Ingegneria

Documento n. : RT-068-068

COMUNE DI ALPIGNANO

UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE
D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.
Allegato 2

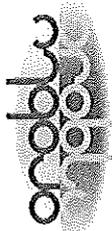


Arch. Inf. : 12AL05-068-0

Data : 16.10.2013

Pagina 2 di 3

2. Esecuzione pulizie				
RISCHI DATI DALLE OPERAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHIO	TIPO DI INTERFERENZA	INDIVIDUAZIONE PRECAUZIONI	MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE
Interferenza generica tra le attività oggetto dell'appalto e le attività svolte dalla committente. <input checked="" type="checkbox"/>	A <input checked="" type="checkbox"/> AP <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> ANA <input type="checkbox"/>	Tra imprese <input checked="" type="checkbox"/> Tra imprese e committente <input checked="" type="checkbox"/> Interferenze tra lavoratori e personale di terzi o utenti <input checked="" type="checkbox"/>	A carattere generale <input checked="" type="checkbox"/> A carattere specifico <input type="checkbox"/>	Identificazione di tutto il personale della impresa appaltatrice addetto alle attività mediante apposito cartellino di identificazione.
Possibili scivolamenti sulle pavimentazioni a seguito di operazioni di pulizia <input checked="" type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/> AP <input checked="" type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> ANA <input type="checkbox"/>	Tra imprese <input checked="" type="checkbox"/> Tra imprese e committente <input checked="" type="checkbox"/> Interferenze tra lavoratori e personale di terzi o utenti <input checked="" type="checkbox"/>	A carattere generale <input checked="" type="checkbox"/> A carattere specifico <input type="checkbox"/>	Provvedere a delimitare preventivamente ogni area di pavimento sulla quale occorre effettuare trattamenti di pulizia. Provvedere ad effettuare la pulizia a fondo di ogni superficie dopo aver effettuato trattamenti di con sgrassaggio ecc. Durante le operazioni di pulizia dei pavimenti apporre apposita cartellonistica di segnalazione "pavimento bagnato".
Utilizzo di prodotti chimici <input checked="" type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/> AP <input checked="" type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> ANA <input type="checkbox"/>	Tra imprese <input checked="" type="checkbox"/> Tra imprese e committente <input checked="" type="checkbox"/> Interferenze tra lavoratori e personale di terzi o utenti <input checked="" type="checkbox"/>	A carattere generale <input checked="" type="checkbox"/> A carattere specifico <input checked="" type="checkbox"/>	In caso di contatto con la pelle lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico. Devono essere fornite le schede di sicurezza dei prodotti chimici. Stoccaggio ordinato dei prodotti chimici in luoghi non accessibili dagli utenti. Idonea etichettatura sui contenitori dei prodotti chimici utilizzati. Utilizzo di idonei DPI
Movimentazione manuale dei carichi <input checked="" type="checkbox"/>	A <input type="checkbox"/> AP <input checked="" type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> ANA <input type="checkbox"/>	Tra imprese <input type="checkbox"/> Tra imprese e committente <input type="checkbox"/> Interferenze tra lavoratori e personale di terzi o utenti <input type="checkbox"/>	A carattere generale <input type="checkbox"/> A carattere specifico <input checked="" type="checkbox"/>	Corretta formazione ed informazione dei lavoratori al fine di ridurre al minimo l'esecuzione di movimenti inadeguati e gravosi per la colonna vertebrale



Società di Ingegneria

Documento n. : RT-068-068

COMUNE DI ALPIGNANO

UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE
D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 – comma 5 e s.m.i.
Allegato 2



Arch. Inf. : 12AL05-068-0

Data : 16.10.2013

Pagina 3 di 3

2. Esecuzione pulizie				
RISCHI DATI DALLE OPERAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHIO	TIPO DI INTERFERENZA	INDIVIDUAZIONE PRECAUZIONI	MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE
Rischi di investimento durante la circolazione dei mezzi di lavoro (aree esterne)	A <input type="checkbox"/> AP <input checked="" type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> ANA <input type="checkbox"/>	Tra imprese <input checked="" type="checkbox"/> Tra imprese e committente <input checked="" type="checkbox"/> Interferenze tra lavoratori e personale di terzi o utenti <input checked="" type="checkbox"/>	A carattere generale <input checked="" type="checkbox"/> A carattere specifico <input checked="" type="checkbox"/>	Formazione specifica del personale addetto all'impiego di: mezzi d'opera, autocarri ecc.. Utilizzo di mezzi d'opera, autocarri, che presentino adeguati requisiti di sicurezza, in buone condizioni di conservazione, correttamente mantenuti e provvisti di dispositivo ottico segnaletico lampeggiante motorizzato. Interdizione di accesso all'area operativa al personale estraneo alle attività mediante interdizione fisica e mediante l'applicazione di adeguata segnaletica di sicurezza/avvisi. Presenza di personale a terra che assista le macchine operatrici nelle manovre in spazi ristretti.
Lavori in quota	A <input type="checkbox"/> AP <input checked="" type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/> ANA <input type="checkbox"/>	Tra imprese <input type="checkbox"/> Tra imprese e committente <input checked="" type="checkbox"/> Interferenze tra lavoratori e personale di terzi o utenti <input checked="" type="checkbox"/>	A carattere generale <input type="checkbox"/> A carattere specifico <input checked="" type="checkbox"/>	Vietato utilizzare scale di proprietà della Città di Alpiignano senza preventiva autorizzazione. Le aree all'interno delle quali si svolgono lavori in quota devono essere delimitate e segnalate.